Abbandono rifiuti: 220 supermulte nel 2019, pagate solo 51. Persi dal Comune 12 ricorsi

Tra gennaio e maggio 2019, periodo in cui a Siracusa è stata in vigore l'ordinanza che prevedeva una multa di 600 euro per l'abbandono di rifiuti, sono state 220 le sanzioni comminate. E avrebbero dovuto "fruttare" alle casse comunali 132mila euro. Ma i verbali pagati sono stati appena 29, per un totale di 17.400 euro.

Per sollecitare il pagamento, Palazzo Vermexio ha inviato 154 ingiunzioni che, però, hanno convito a saldare il dovuto solo 22 persone, per ulteriori 13.200 euro. Per 20 di quelle multe sono stati presentati dei ricorsi, 12 dei quali accolti con relativa condanna del Comune al pagamento delle spese legali: 5.719,61 euro.

"I dati forniti dal Comandante dei Vigili Urbani, Enzo Miccoli, in risposta alla nostra richiesta di accesso agli atti sono molto interessanti", commenta Paolo Cavallaro, di Fratelli d'Italia. E permettono di chiarire che i 28mila euro appostati dal Comune per spese legali di soccombenza riguardano anche i ricorsi alle multe elevate per violazioni del codice della strada. "Un'importo comunque che deve fare riflettere qualunque amministrazione, perché dinanzi a tali numeri qualcosa non ha funzionato. Ma il dato importante è che il Comune dovrà recuperare per sanzioni relative alla violazione dell'ordinanza del 2019 sui rifiuti ben 100mila euro. Una cifra importante che, se spesa sulle strade, può servire a chiudere i crateri e per migliorare la viabilità. A questo punto il Comune faccia presto a recuperarla", l'invito di Cavallaro.